



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 43 del 11 Maggio 2023

**OGGETTO: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE
ADOTTATA CON D.C.C. N.27 IL 3 GIUGNO 2013 - RIATTIVAZIONE
DEL PROCEDIMENTO**

L'anno 2023 il giorno undici del mese Maggio alle ore 17:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

PAOLO FUCCIO	SINDACO	S
LUISA FERRARI	VICE SINDACO	S
VALERIO BIZZARRI	ASSESSORE	S
ROSAMARIA D'URZO	ASSESSORE	S
MATTEO PANARI	ASSESSORE	S

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE ADOTTATA CON D.C.C. N.27
IL 3 GIUGNO 2013 - RIATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- lo strumento urbanistico comunale è stato riformulato con la Variante Generale al Piano Regolatore Generale (PRG) redatta ai sensi dell'art.14 della L.R.47/1978 la cui adozione è avvenuta con D.C.C. n.31 del 26 aprile 1999 ed è stato controdedotto con D.C.C. n.66 del 24 luglio 2001, infine approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n.318 del 27 novembre 2001, pubblicata per estratto sul BUR del 9 gennaio 2002;
- con D.C.C. n.9 del 15 aprile 2002 è stata adottata una Variante al P.R.G. ai sensi dell'art.14 della L.R.47/1978, successivamente controdedotta con D.C.C. n.70 del 6 novembre 2002, definitivamente approvata con Deliberazione di Giunta Provinciale n.50 del 25 febbraio 2003, pubblicata per estratto sul BUR il 2 aprile 2003;
- successivamente il P.R.G. è stato oggetto di diverse varianti Specifiche redatte ai sensi dell'art.15 della L.R.47/1978 di cui di seguito:
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.85 del 22/12/2003, approvata con D.C.C. n.22 del 26/04/2004;
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.23 del 26/04/2004, Provvedimento del Commissario Straordinario n.81 del 24/05/2006;
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.81 del 14/12/2004 denominata "*Variante parziale al P.R.G. - 2° semestre 2004*", approvata con D.C.C. n.53 del 28/06/2007;
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.26 del 07/04/2005 (avente ad oggetto 2 varianti parziali al vigente PRG), e D.C.C. n.29 del 23/04/2008 (ad oggetto parziale approvazione prima e seconda variante al PRG anno 2005);
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.58 del 18/09/2008, approvata con D.C.C. n.36 del 26/06/2009;
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.4 del 04/03/2010, approvata con D.C.C. n.47 del 28/07/2010 (ad oggetto variante parziale al PRG per la individuazione di n.2 nuovi comparti residenziali di tipo diretto, denominata 1° variante 2010 al PRG);
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.45 del 28/07/2010 avente ad oggetto l'adozione di variante parziale al PRG e l'approvazione del progetto preliminare di impianto fotovoltaico, approvata con D.C.C. n.27 del 28/03/2011;
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.26 del 21/05/2013, atto di non luogo a procedere di cui alla DCC n.2 del 13/03/2014;
 - o Variante Specifica adottata ai sensi dell'art.15 L.R.47/1978 con D.C.C. n.27 del 03/06/2013, mai approvata;
 - o Presa d'atto dei contenuti di cui alla L.R. n.15 del 30/07/2013 avvenuta con D.C.C. n.7 del 30/03/2014 (Modifiche al testo delle NTA adottato con D.C.C. n.27/2013);
 - o Ratifica di Variante al PRG nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art.53, c.1, lett. b) della L.R.24/2017, avvenuta con D.C.C. n.2 del 2/03/2021, pubblicata sul BURERT n.107 del 14/04/2021;

CONSIDERATO che la "Variante 2/2013", adottata con D.C.C. n.27 del 3 giugno 2013,

- prevedeva modifiche normative e cartografiche;
- è stata oggetto di avviso di deposito pubblicato all'Albo Pretorio dal 6 giugno 2013 all'8 luglio 2013 (id. 81974, reg. albo n.454/2013);

- è stata trasmessa agli enti interessati ai fini dell'acquisizione dei rispettivi pareri ed in particolare alla Provincia di Reggio Emilia con prot.3248 del 12/06/2013 al Comando Militare Esercito Emilia – Romagna con prot.3114 il 7 giugno 2013, ad AUSL e ARPA con prot.3247 il 12 giugno 2013;
- il parere congiunto favorevole con *"osservazioni di carattere generale"* è stato formulato da ARPA con proprio prot. gen. 7565 l'8 agosto 2013 e da AUSL con proprio prot. gen. 78484 del 9 agosto 2013
- è stata oggetto di richiesta di integrazioni con interruzione dei termini di istruttoria da parte della Provincia di Reggio Emilia acquisita agli atti comunali al prot. n.4503 del 20/09/2013;
- sono pervenute le seguenti osservazioni da parte dei privati: prot.4062 del 3/08/2013, prot.4628 del 01/10/2013, prot.4735 del 09/10/2013;
- con comunicazione pervenuta al protocollo comunale in data 7/02/2019 n.1232, è stata oggetto di archiviazione da parte del Servizio Pianificazione della Provincia di Reggio Emilia essendo scaduti i 5 anni del *"periodo di salvaguardia previsto dalla legge senza che il Comune abbia prodotto atti di impulso, del procedimento urbanistico, a suo tempo interrotto con richiesta di integrazioni"*;
- ad oggi non risultano atti successivi di risposta alla Provincia di Reggio Emilia, o proposte di controdeduzione o di *"non luogo a procedere"*, pertanto il procedimento amministrativo urbanistico non risulta concluso mentre è concluso il periodo di salvaguardia;

PRESO ATTO che gli uffici comunali, i tecnici e i cittadini hanno, nel corso degli anni successivi, utilizzato le Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) e la cartografia di P.R.G. così come adottata con D.C.C. n.27/2013 considerandole (erroneamente) vigenti rilasciando e/o presentando titoli abilitativi, sia Permessi di Costruire che Segnalazioni di Inizia Attività, oltre a Comunicazioni di Inizio Lavori che fanno riferimento alla Variante 2/2013 senza rispettare la "salvaguardia";

CONSIDERATO che

- la procedura di formazione di ogni strumento urbanistico o di una sua variante prevede un iter ben preciso nel quale l'adozione, effettuata a mezzo di deliberazione del Consiglio comunale, costituisce solamente un atto del procedimento, su cui si esprime la Provincia con proprie osservazioni e che deve poi concludersi, dopo le controdeduzioni del Comune, con la formale approvazione da parte del Consiglio comunale;
- per tale motivo, l'adozione – in quanto fase intermedia del procedimento - ha come effetto l'applicazione delle cosiddette "misure di salvaguardia", che – come è noto - in una prospettiva meramente cautelare hanno lo scopo di evitare il rilascio di provvedimenti che consentano attività edificatorie e di trasformazione del territorio sulla base di uno strumento urbanistico adottato ma non ancora approvato, sospendendo le relative domande, fino all'approvazione;
- solo a seguito dell'approvazione da parte dell'organo consiliare il procedimento si perfeziona e giunge a compimento divenendo efficace dal momento della sua pubblicazione nelle forme di legge;

DATO ATTO CHE, alla luce di quanto sopra illustrato, sono stati assunti tutti quei provvedimenti necessari ed opportuni che possano tutelare l'interesse dell'Ente, del territorio e dei cittadini nella loro interezza, anche provvedendo ad affidare due incarichi di consulenza legale rispettivamente all'Avvocato Federico Gualandi per la parte amministrativa (Determina n.146/2022), e all'avvocato Michela Zucchelli per la parte penale (Determina n.167/2022);

RILEVATO che con il supporto dell'avvocato Zucchelli si è provveduto a depositare presso il Ministero della Giustizia – Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Reggio Emilia, affinché le Autorità giudiziarie competenti possano procedere con le dovute verifiche ed accertamenti, un primo esposto in data 6 luglio 2022 dal codice identificativo

2022/0276491 ed un secondo esposto, integrativo del primo, in data 29 novembre 2022 dal codice identificativo 2022/0458523;

DATO ATTO che in data 14 luglio 2022, con deliberazione n.51, la Giunta Comunale, nel prendere atto dell'articolato parere legale formulato dall'Avvocato Gualandi "*su variante al PRG ex art.15 della L.R.n.47/1978 solo adottata e mai approvata*" (prot.6487/2022), ne ha fatte proprie le risultanze finali che propendono per l'obbligo di conclusione del procedimento amministrativo, a suo tempo intrapreso con l'adozione della variante, salvaguardando l'affidamento del terzo. Con la medesima deliberazione, la Giunta ha dato mandato al settore competente di redigere gli atti coordinati del PRG vigente e di dare istruzioni operative agli uffici comunali ed ai professionisti privati. La documentazione di P.R.G. coordinata è stata pubblicata sul sito istituzionale del comune di San Martino in data 2 settembre 2022;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE a seguito della Deliberazione di Giunta n.51/2022 e dell'allegato parere dell'avvocato Gualandi, acquisito al protocollo comunale in data 14 luglio 2022 al n.6487 in merito alla "*variante al PRG ex art.15 della L.R.47/1978 solo adottata e mai approvata*", sulla possibilità di procedere alla sua approvazione con particolare riferimento anche alle norme che disciplinano la cosiddetta "Fase transitoria" della nuova legge urbanistica regionale n.24/2017, come novellato all'art.4 comma 5 in ordine all'approvazione delle varianti, si è aperto un periodo di confronto articolato in diversi incontri con Provincia di Reggio Emilia e Regione Emilia Romagna al fine di valutare la fattibilità amministrativa dell'iter procedimentale delineato nel parere legale;

RITENUTO OPPORTUNO E NECESSARIO, a seguito del confronto con gli enti sovraordinati, ai fini della conclusione del procedimento amministrativo teso all'approvazione della Variante, dare mandato agli uffici

- di riattivare il procedimento dando risposta alla nota della Provincia di Reggio Emilia acquisita agli atti comunali al prot. n.4503 del 20/09/2013 nonché provvedendo all'acquisizione del parere di ARPAE e ASL ai fini della Verifica di assoggettabilità a Vas;
- di trasmettere il presente atto alla Provincia, ad ARPAE, ad ASL ed al Consorzio di Bonifica ad informativa della riattivazione del procedimento di variante urbanistica;
- di inoltrare a Provincia, ad ARPAE, ad ASL ed al Consorzio di Bonifica la documentazione inerente l'adozione della Variante rendendola altresì disponibile sul sito istituzionale del Comune per la libera consultazione;
- di trasmettere altresì agli enti interessati di cui sopra le integrazioni necessarie al completamento dell'istruttoria della Provincia di Reggio Emilia, in risposta al prot. n.4503 del 20/09/2013;
- di procedere con gli atti conseguenti;

VISTI

- La Legge Regionale n.47 del 7 dicembre 1978 e ss. mm. e ii.;
- La Legge Regionale n.20 del 24 marzo 2000 e ss. mm. e ii.;
- La Legge Regionale n.24 del 21 dicembre 2017 e ss. mm. e ii.;
- La Legge n.241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. e ii.;
- Il Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. e ii.;
- Il Decreto Legislativo n.33/2013 e ss. mm. e ii.;

RILEVATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, ha espresso parere favorevole la Responsabile del Settore Assetto del Territorio per quanto concerne la regolarità tecnica;

CON votazione favorevole unanime espressa nei modi di legge,

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI RITENERE OPPORTUNO E NECESSARIO ai fini della conclusione del procedimento amministrativo teso all'approvazione della Variante, come concordato con Provincia di Reggio Emilia e Regione Emilia Romagna negli incontri che si sono succeduti nei mesi scorsi, dare mandato agli uffici:
 - di riattivare il procedimento dando risposta alla nota della Provincia di Reggio Emilia acquisita agli atti comunali al prot. n.4503 del 20/09/2013 nonché provvedendo all'acquisizione del parere di ARPAE e ASL ai fini della Verifica di assoggettabilità a Vas;
 - di trasmettere il presente atto alla Provincia, ad ARPAE, ad ASL ed al Consorzio di Bonifica ad informativa della riattivazione del procedimento di variante urbanistica;
 - di inoltrare a Provincia, ad ARPAE, ad ASL ed al Consorzio di Bonifica la documentazione inerente l'adozione della Variante rendendola altresì disponibile sul sito istituzionale del Comune per la libera consultazione;
 - di trasmettere altresì agli enti interessati di cui sopra le integrazioni necessarie al completamento dell'istruttoria della Provincia di Reggio Emilia, in risposta al prot. n.4503 del 20/09/2013;
 - di procedere con gli atti conseguenti.

Successivamente, con separata e distinta votazione, al fine di consentire l'immediata attuazione di quanto disposto nell'interesse pubblico, la Giunta Comunale

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

Sul presente provvedimento si esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Lorenza Manzini

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA